

# Chiamati a testimoniare fiducia e speranza oggi

## È stato presentato il tema scelto dal Papa per la Giornata della comunicazioni sociali

**L'appuntamento sarà il 28 maggio 2017. «Non temere, io sono con te» il versetto di Isaia di riferimento**

**ANDREA GALLI**

«**A**l fine di rendere più efficace il multiforme apostolato della Chiesa con l'impiego degli strumenti di comunicazione sociale, ogni anno in tutte le diocesi del mondo, a giudizio dei vescovi, venga celebrata una "giornata" nella quale i fedeli siano istruiti sui loro doveri in questo settore, invitati a speciali preghiere per questo scopo e a contribuirvi con le loro offerte». Era il 4 dicembre 1963 quando veniva promulgata l'*Inter mirifica*, il decreto del Concilio Vaticano II sugli strumenti di comunicazione sociale. E in essa, appunto, veniva stabilito che si celebrasse una Giornata speciale ogni anno su quel mondo – i media – che giustamente sembrava una novità dirompente, una nuova dimensione della vita socio-culturale e quindi una nuova frontiera dell'evangelizzazione. Una iniziativa che fu poi formalmente istituita da Paolo VI

Ieri la Sala Stampa vaticana ha reso noto il tema della Giornata del 2017, la 51<sup>a</sup>, che in molti Paesi tra cui l'Italia sarà celebrata la domenica prima di Pentecoste, il 28 maggio: "Non temere, perché io sono con te (Is 43,5). Comunicare speranza e fiducia nel nostro tempo". Il tema sarà accompagnato da un messaggio ad hoc del Papa che verrà reso noto, come da tradizione, in occasione della me-

morìa liturgica di san Francesco di Sales, patrono dei giornalisti, il 24 gennaio.

Nel 2016 il focus – "Comunicazione e misericordia: un incontro fecondo" – riprendeva il motivo di fondo dell'Anno Santo. «Come

vorrei che il nostro modo di comunicare – scriveva Francesco nel messaggio ufficiale – e anche il nostro servizio di pastori nella Chiesa, non esprimessero mai l'orgoglio superbo del trionfo su un nemico, né umiliassero coloro che la mentalità del mondo considera perdenti e da scartare! La misericordia può aiutare a mitigare le avversità della vita e offrire calore a quanti hanno conosciuto solo la freddezza del giudizio». Il prossimo anno, dalla misericordia l'accento passerà sulla speranza, un altro riferimento, un altro tema diventato un "classico" del pontificato di Bergoglio, basti pensare ai suoi numerosi richiami: «Non fatevi rubare la speranza».

Quella del prossimo anno sarà la terza Giornata mondiale delle comunicazioni sociali di cui papa Francesco sceglie il tema e che accompagna con un messaggio. La prima fu quella del 2014: "Comunicazione al servizio di un'autentica cultura dell'incontro".

Sempre per quanto riguarda Papa, Vaticano e media, ieri Francesco ha nominato monsignor **Dario Edoardo Viganò**, prefetto della Segreteria per la comunicazione, anche membro della Congregazione per il clero e della Congregazione per l'educazione cattolica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

